

il Giornale.it cultura

Biennale del Disegno, Rimini racconta i "Profili dal mondo"

Dal 23 aprile al 10 luglio 27 mostre con 2mila opere a Rimini e dintorni in musei e location storiche. Le opere di Guido Reni, Guercino, Tiepolo, Chini, Canaletto dialogano con la modernità di Francis Bacon, Andrea Pazienza, Mario Schifano, Kiki Smith, Giuseppe Penone. Monografiche dedicate a Rambelli, Sironi, Pericoli

Simona Turini - Mer, 30/03/2016 - 14:02

commenta

G+ 0

f Mi piace 4

L'arte e il racconto del disegno si intrecciano in **Profili dal mondo**, titolo accattivante della seconda edizione della **Biennale del Disegno di Rimini** che sarà al centro delle iniziative culturali **dal 23 aprile al 10 luglio**.



Un itinerario da esplorare tappa dopo tappa fra **2.000 opere** in **27 mostre** allestite in contemporanea che formano uno splendido itinerario nella capitale dell'estate italiana ideato dal Comune di Rimini e dai Musei Comunali.

La Biennale del Disegno inizia idealmente dal **Museo della Città di Rimini** con la mostra dal titolo // *racconto naturale e l'umano paesaggio*. Per la precisione al Museo della Città è esposta la prima sezione dal titolo *L'umano paesaggio da Guido Reni a Kiki Smith* nella quale si articola l'accostamento tematico realizzato attraverso 80 artisti: dal disegno classico come è quello di Reni, Guercino, Cignani, Tiepolo, Creti, alla modernità di Francis Bacon e Kiki Smith, passando per Boccioni, Paladino, Pistoletto, solo per citarne alcuni. Una sezione è dedicata a opere che fanno del corpo nudo, o di alcune sue parti, l'oggetto dello studio accademico come la Testa del Cristo di Guido Reni o il Nudo di Guercino. Il percorso continua con il ritratto e il paesaggio nei modelli settecenteschi e ottocenteschi e, infine, la contemporaneità indagata attraverso la disarticolazione del corpo come nelle opere di Francis Bacon.

Il Museo della città ospita anche *La linea continua*, una mostra che raccoglie l'incredibile collezione di 200

disegni provenienti dai Musei Civici di Reggio Emilia, una raccolta di opere da Lelio Orsi a Omar Galliani. Accanto in mostra i *Disegni dei nuovi mondi dal Fondo Des Verges*, per la prima volta **mappe** e disegni del celebre archeologo dell'Ottocento. Chiudono il percorso del Museo della Città Fabrizio Corneli che espone *Luce fra luci* mentre *La scultura disegnata* è la sezione dedicata ad Agostino di Duccio dal Castello Sforzesco.

Nell'**Ala Nuova** del Museo apre il **Cantiere Disegno** che cresce e si evolve aprendo le porte a 50 artisti contemporanei che autogestiscono gli spazi a loro dedicati tra cui Luigi Toccafondo e Walter Davanzo. Alla **Far Fabbrica Arte Rimini** in continuità con il Museo della città, *Il racconto naturale da Claude Lorrain a Giuseppe Penone* espone le opere di artisti che studiano il mondo attraverso le carte geografiche o che approdano al disegno che studia la natura o che interpreta il paesaggio, a partire dalle città futuriste di Umberto Boccioni e di Mario Sironi.



E qui si può visitare anche la mostra *L'acqua disegna* in collaborazione con Romagna Acque, centrata sulla **cartografia delle acque** in Romagna dal Cinquecento a oggi e che espone anche alcune interessanti **vedute** riminesi, e la mostra *Una nuova modernità* dell'architetto Pier Carlo Bontempi che porta a Rimini i suoi originali progetti digitali e artistici.

Il suggestivo **Teatro Galli**, riconvertito da poco a luogo di cultura, ospita le opere del fumettista e pittore Andrea Pazienza dal titolo *... credevo fosse uno sprazzo, era invece un inizio*. Sempre al Teatro Galli in mostra *Eroico Manoscritto*, il volume della Biblioteca Malatestiana di Cesena che a novembre entrerà nei Guinness dei Primati come il manoscritto più grande al mondo. E ancora la mostra di ritratti dalla collezione *Cenacolo Belgioioso*, le caricature milanesi dell'epoca del Risorgimento dei personaggi famosi che frequentavano il Circolo a Milano. Infine la mostra *Umanizzata e amorevole forma* sull'opera dell'architetto Luigi Poletti, in mostra per la prima volta i progetti del Teatro riminese.

Castel Sismondo, la splendida Rocca Malatestiana di Rimini, accoglie la grande esposizione che indaga l'arte del disegno nel Novecento dal titolo: *I Marziani opere su carta del XX secolo italiano*. Una carrellata di disegni di grande bellezza, da Medardo Rosso a Domenico Gnoli passando per Carol Rama e Enrico Baj, che provengono dalla Collezione milanese Ramo e sono esposte in anteprima rispetto alla loro definitiva collocazione nel Museo del Novecento dedicato al disegno. Sempre a Castel Sismondo *Profili del cielo* è il titolo della mostra che espone i fogli preparatori, cartoni di formato importante, disegnati da Pomarancio e Cesare Maccari, nella seconda metà del '500 e dell'800, per la Cupola di Loreto. Accanto, l'esposizione di uno dei più grandi Maestri del Novecento italiano *I Sironi di Sironi*, raccolta di opere che erano nello studio del grande artista. Si prosegue con i disegni di un altro protagonista della scena

artistica del secolo scorso: Domenico Rambelli, con la mostra dal titolo *Il volume del segno*. Di Galileo Chini, invece, si potranno ammirare le opere della collezione familiare mentre è dedicata alle opere grafiche di Orlando Orlandi e Giancarlo Valentini la mostra che chiude il percorso.

A **Palazzo Gambalunga**, in scena 50 opere di Pino Pascali e 50 di Tullio Pericoli, per raccontare il lavoro dei due illustratori protagonisti e creatori delle copertine dei libri più famosi. Al **Complesso degli Agostiniani** *Vie di Dialogo* propone opere di Luca Caccioni e Massimiliano Fabbri. Accanto una mostra sul disegno musicale dal titolo *(Re)Presenting music* e infine all'**Oratorio di Giovannino** saranno visibili la serie di monocromi del pittore seicentesco Cesare Pronti.

Rimini ma non solo, perché l'iniziativa coinvolge il territorio. A **Longiano**, sulle colline tra Rimini e Cesena, la Fondazione Tito Balestra Onlus apre nello stesso periodo, la mostra *I segni nascosti*, taccuini e album di grandi maestri quali: Fabrizio Clerici, Pericle Fazzini, Mario Mafai, Roberto Melli, Antonietta Raphaël, Toti Scialoja, Guido Strazza; opere dal 1905 al 1980. A **Santarcangelo di Romagna** il Musas ospita la mostra dal titolo: *Cristallino* che espone disegni contemporanei mentre. A Palazzo Marcosanti di **Sogliano del Rubicone** in mostra la collezione di manifesti Liberty di Roberto Parenti: *La grafica da fine Ottocento a metà Novecento nel segno Liberty, Art Dèco e Futurista* mentre a **Cotignola** nei Musei Civici due mostre personali di Denis Riva e Marina Girardi.

Infine con **Disegno Festival** la Biennale propone una settimana dedicata a incontri con specialisti, studiosi e giornalisti, reading, conferenze, performance, lezioni, art talk, atelier didattici attorno al disegno in tutte le sue accezioni.

Pacchetti alberghieri

Rimini celebra il Disegno come espressione creativa per eccellenza mettendo a disposizione il proprio centro storico trasformato per l'occasione in un cuore pulsante della creatività e della ricerca da scoprire passeggiando tra palazzi storici, piazze antiche, strade e vicoli suggestivi, scoprendo gli scorci più importanti di una città profondamente legata alla storia e alle arti, grazie anche ai pacchetti soggiorno proposti dagli operatori turistici (<http://www.riminireservation.it/>).

Per informazioni: Assessorato alla Cultura del Comune di Rimini - Musei Comunali Telefono: 0541 704414/704416/704424 mail: musei@comune.rimini.it www.riminiturismo.it www.biennaledisegnorimini.it

Museo Leonardo da Vinci

Museo interattivo Museo per famiglie e bambini



Speciale: Viaggi